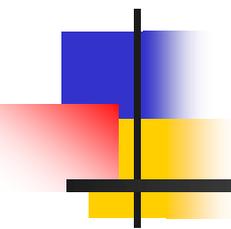


# TESI E TEMPLATE:



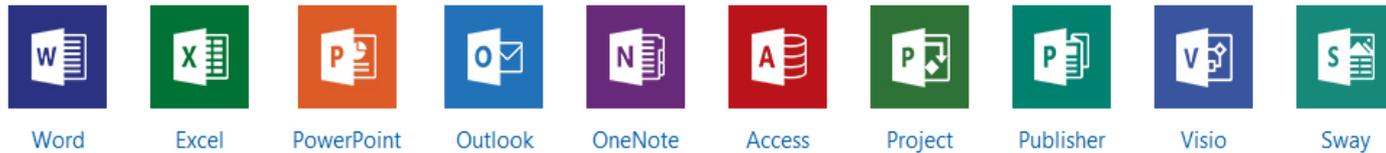
---

SUGGERIMENTI PER LO  
SVOLGIMENTO DELLA TESI DI LAUREA

## Strumenti di lavoro

- Microsoft Word (gratuito per studenti)
- Open Office (gratuito)
- Gli esempi mostrati sono basati sull'utilizzo di Microsoft Word 2010

# Programmi di scrittura: Microsoft Office



Ricorda che gli studenti dell'università hanno a disposizione gratuitamente e alcuni programmi office, tra cui Word: vai su [www.office.com](http://www.office.com) per scoprire i vantaggi per studenti e insegnanti

Microsoft

Office

- Prodotti ^
- Modelli
- Supporto
- Account personale

**Per la casa >**  
Prova  
Acquista  
Per le famiglie  
Per singoli utenti

**Per le aziende >**  
PMI  
Grandi imprese  
IT  
Piani e prezzi  
Storie di clienti  
Sicurezza e privacy

**Per il settore dell'istruzione**  
**Per studenti e insegnanti**  
Per istituti di istruzione

...i 365 giorni?  
Con Office, hai a disposizione 365 giorni con possibilità infinite. A partire da ora.

PER LA CASA PER LE AZIENDE

# Ottieni Office 365 gratis

Non è una versione di valutazione! Studenti e insegnanti sono idonei per Office 365 Education, che include Word, Excel, PowerPoint e OneNote, oltre ad altri strumenti per la classe.

Per iniziare, basta avere un indirizzo e-mail valido dell'istituto di istruzione.

Dirigenti scolastici e professionisti IT, iscrivetevi il vostro istituto [↗](#)

È sufficiente inserire l'indirizzo mail della tua università per ottenere i programmi



## Fatto! Controllare la posta.

Per completare l'iscrizione, fare clic sul collegamento nel messaggio di posta elettronica ricevuto da Office 365.

Non hai ricevuto il messaggio? Controlla la cartella della posta indesiderata oppure [chiedi di inviarlo di nuovo](#)

Completa la tua iscrizione seguendo le istruzioni indicate nella mail che ti verrà inviata



# L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

---

- Per struttura della tesi si intende la suddivisione logica e coerente del contenuto e il suo sviluppo.
- La formattazione è invece l'aspetto che assume l'impaginazione del testo (impostazione dei margini, interlinea, dimensione del carattere, rientro del paragrafo ecc.)



# L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

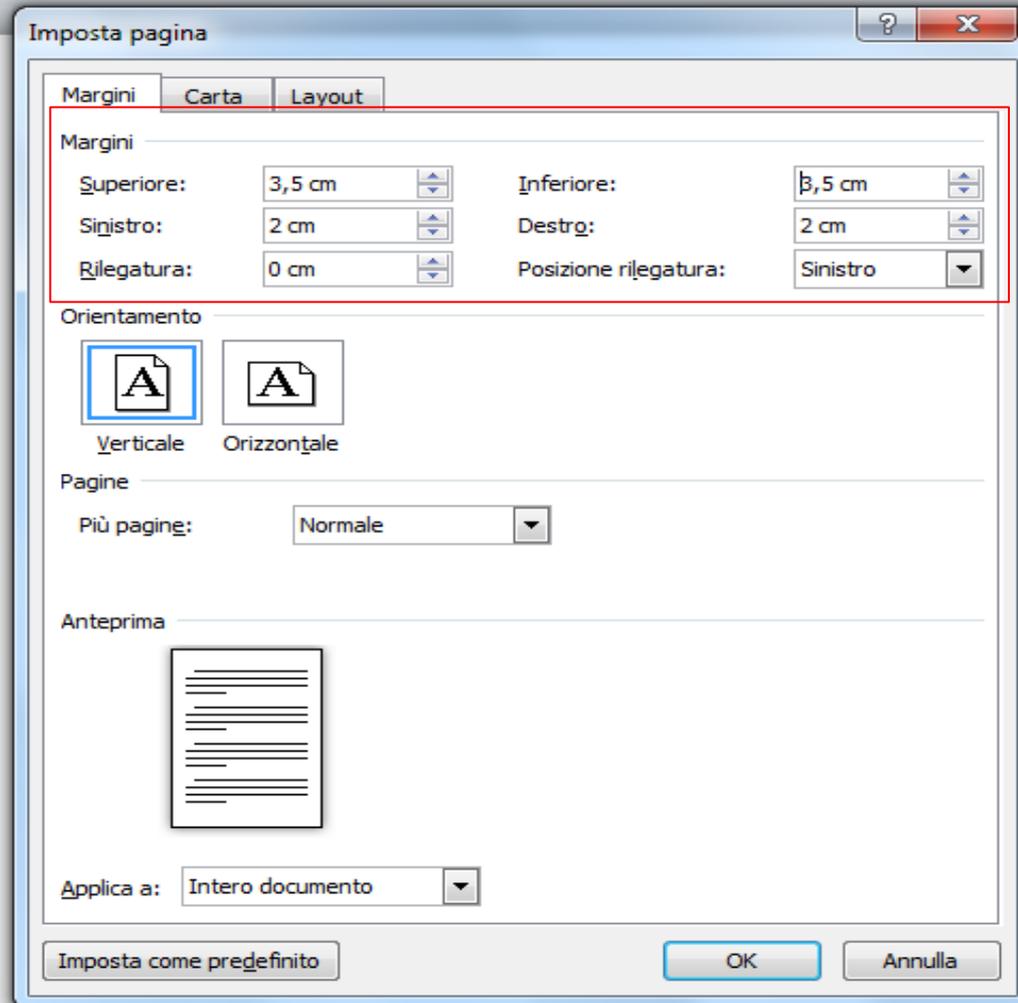
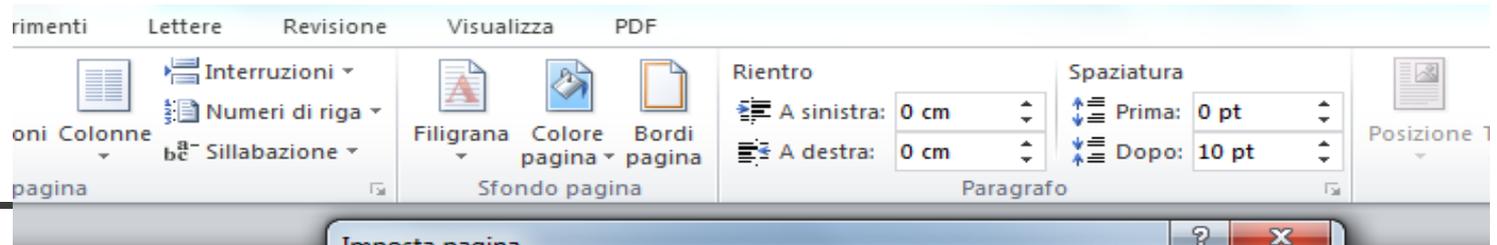
---

## **Regole generali per la stesura della tesi**

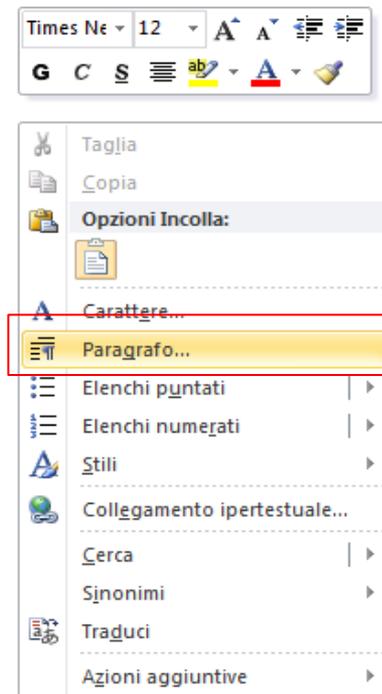
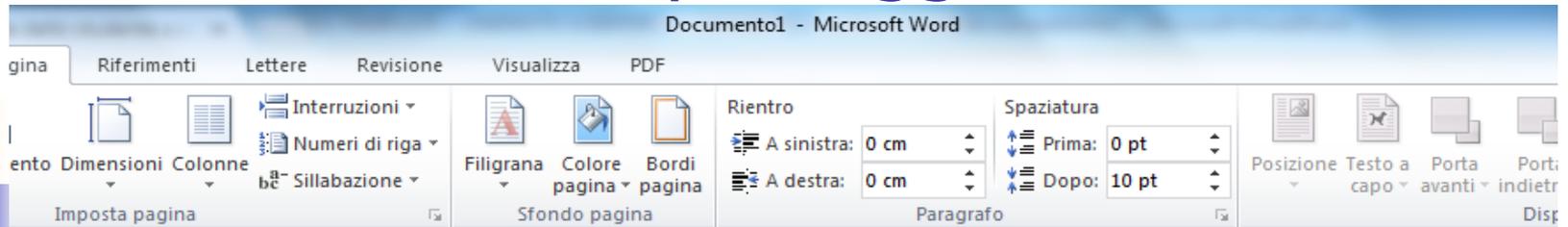
Le indicazioni relative al percorso metodologico, alla struttura contenutistica e alla formattazione della tesi spettano al relatore, al quale il laureando si premurerà di chiedere informazioni dettagliate.

Per quanto riguarda la formattazione si consigliano le seguenti specifiche:

# Impostazione dei margini

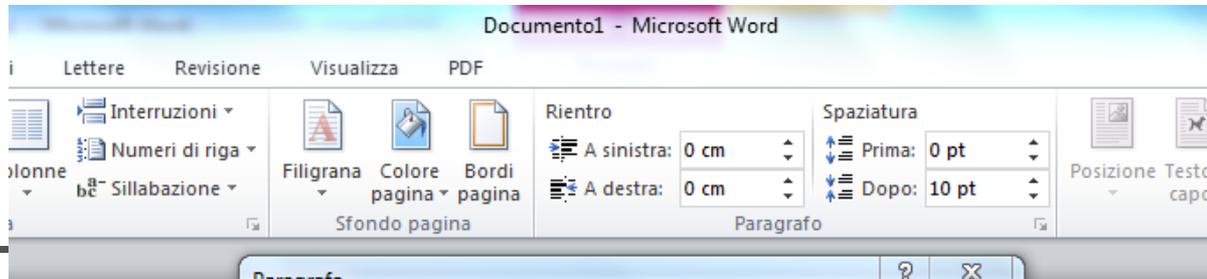


# Interlinea: passaggio 1

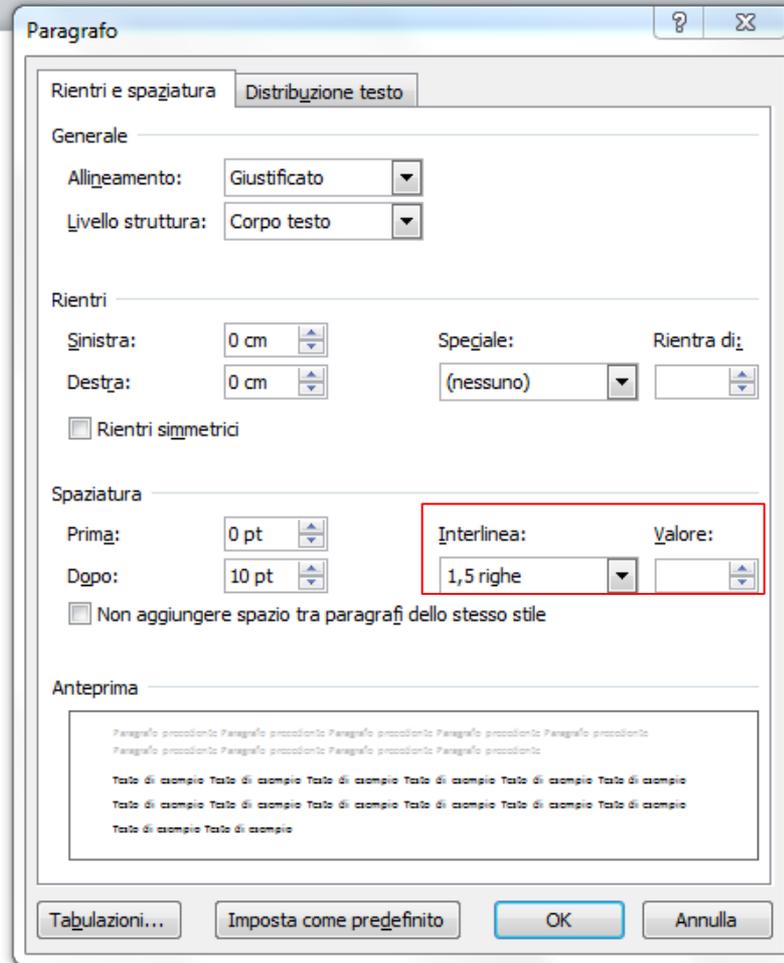


Per aprire il  
menù a  
tendina clicca  
col tasto  
destro del  
mouse, poi  
clicca su  
«paragrafo»

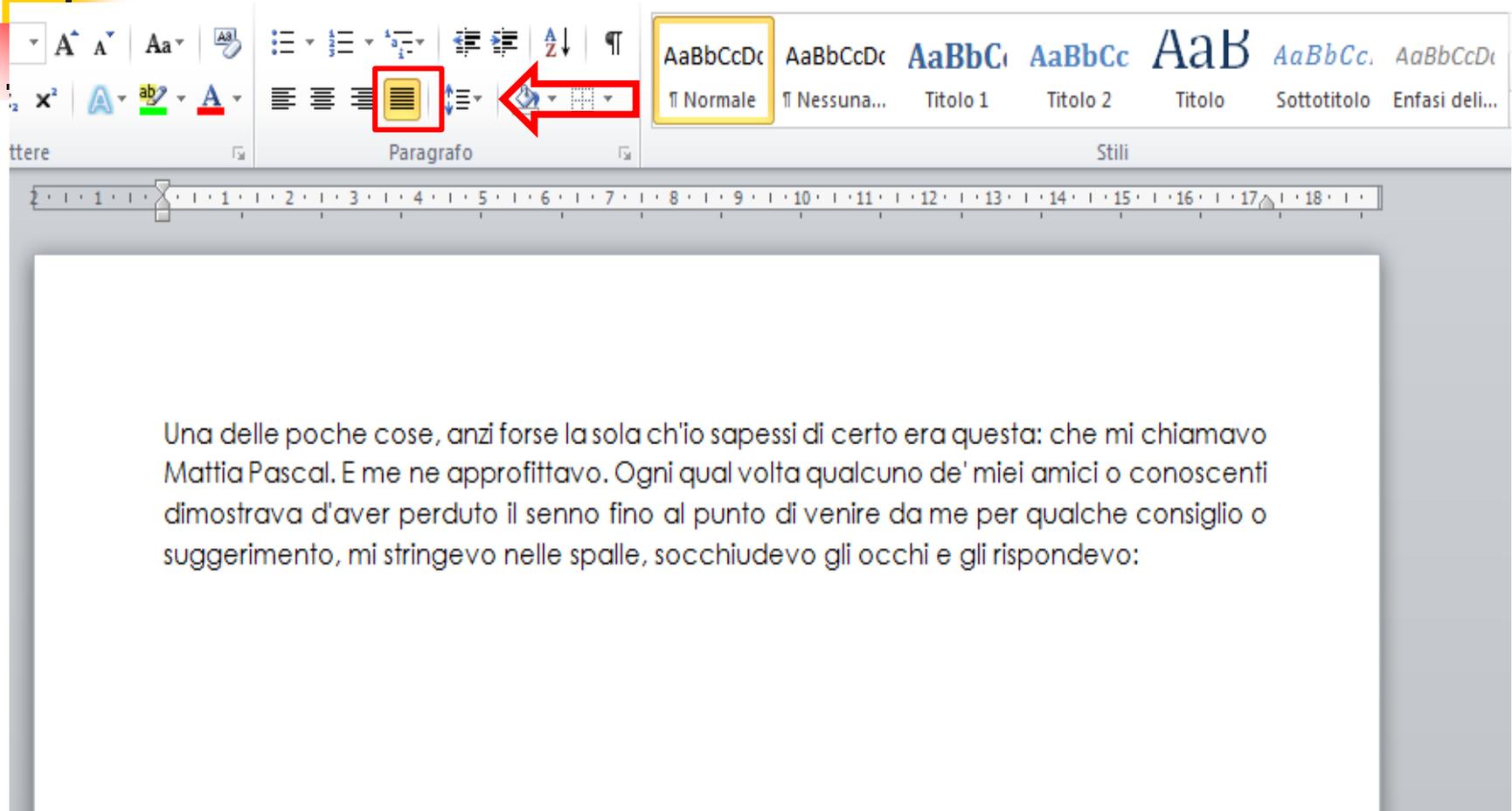
# Interlinea: passaggio 2



Apri il menù a tendina per impostare il valore dell'interlinea



# Margine giustificato

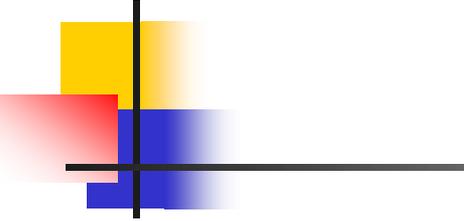


Nel menù «paragrafo» seleziona l'opzione del margine giustificato

# Capitolo I

## IL MORBO DI PARKINSON

### 1.1 Caratteristiche Generali e Basi Fisiologiche



Il Morbo di Parkinson è stato descritto per la prima volta da James Parkinson nel 1817; si tratta di una Malattia neurologica a carattere degenerativo e di ignota etiologia, caratterizzata da amimia, rigidità, lentezza nei movimenti volontari, tremore a riposo e deformazioni posturali, che compare in pazienti in età compresa fra i 50 e 80 anni. La sindrome di Parkinson è caratterizzata sul piano biochimico da un impoverimento di dopamina causata dalla degenerazione del sistema nigrostriatale (Robbins & Cotran, 1982) (Figura 8) e pertanto è la conseguenza di una trasmissione dopaminergica alterata.

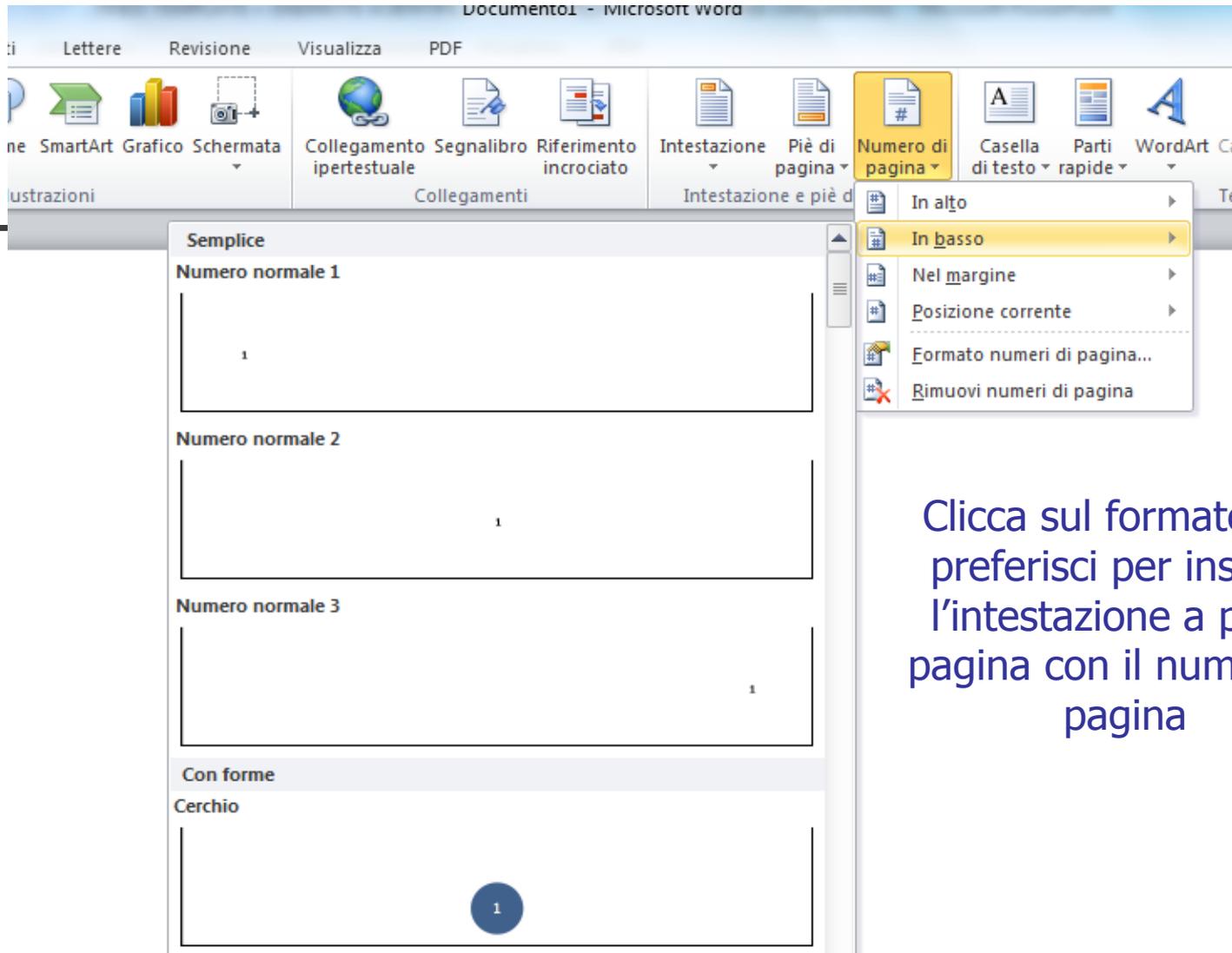
In realtà esistono altre aree ricche di neuroni dopaminergici, quali: 1) l'area ventrale del tegmento (VTA) che proietta le terminazioni nervose a diverse aree del proencefalo, in particolare alla corteccia pre-frontale ed a strutture limbiche. Questo sistema svolge funzioni importanti che coinvolgono la motivazione, il pensiero finalizzato e l'affettività. Disfunzioni di questo sistema sembrano implicate nello sviluppo della Schizofrenia; 2) l'area dei nuclei arcuato e periventricolare dell'ipotalamo che proiettano i loro assoni all'ipotalamo stesso ed al lobo intermedio dell'ipofisi. Questo sistema è chiamato tubero-infundibolare ed in questa area la dopamina regola, attraverso un'azione inibitoria, la secrezione di prolattina<sup>2</sup>; nello specifico, il sistema favorisce la liberazione di dopamina quando i livelli di prolattina nel sangue sono elevati, e viceversa, quando la concentrazione di prolattina nel sangue è bassa, il sistema non libera più dopamina, favorendo la secrezione di prolattina (Figura 8).

Il rientro del paragrafo si ottiene schiacciando il tasto TAB ( $\Leftrightarrow$ ) sulla tastiera.

Usa il rientro quando cambi l'argomento.

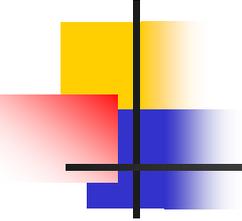
<sup>2</sup> Ormone che stimola la produzione di latte nei mammiferi

# Inserimento numeri di pagina



The image shows a screenshot of the Microsoft Word interface. The ribbon is set to 'Layout' (Visualizza), and the 'Numero di pagina' (Page Number) group is active. The 'Numero di pagina' dropdown menu is open, showing options: 'In alto', 'In basso', 'Nel margine', 'Posizione corrente', 'Formato numeri di pagina...', and 'Rimuovi numeri di pagina'. The 'In basso' option is highlighted. Below the ribbon, three examples of page numbering are shown under the 'Semplice' (Simple) section: 'Numero normale 1' (top), 'Numero normale 2' (bottom), and 'Numero normale 3' (bottom right). Under the 'Con forme' (With styles) section, 'Cerchio' (Circle) is shown as an example of a page number format.

Clicca sul formato che preferisci per inserire l'intestazione a piè di pagina con il numero di pagina

- 
- Suddivisione logica della tesi in capitoli, paragrafi e sottoparagrafi.
- 

## INDICE

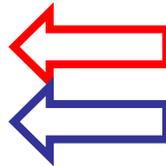
INTRODUZIONE	pag. 1
1. Il morbo di Parkinson	pag. 2
1.1. Caratteristiche generali e basi fisiologiche	pag. 5
1.1.1. Eziologia	pag. 9
1.1.2. Fattori genetici	pag. 11
1.1.3. Patogenesi	pag. 15
1.2. Terapia del Morbo di Parkinson	pag. 19
1.2.1. Terapie sperimentali	pag. 22

# Indice

Clicca qui per assegnare i titoli



CAPITOLO 1  
SOTTOCAPITOLO 1



Titolo 1

Titolo 2

PARAGRAFO 1

PARAGRAFO 2

SOTTOCAPITOLO 2

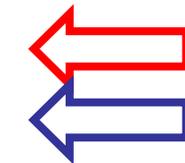


Titolo 2

PARAGRAFO 1

PARAGRAFO 2

CAPITOLO 2  
SOTTOCAPITOLO 1



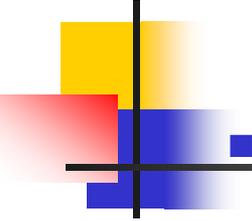
Titolo 1

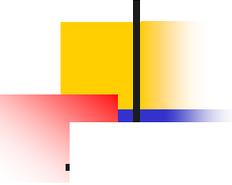
Titolo 2

PARAGRAFO 1

Assegna ai capitoli, sottocapitoli e paragrafi i tag in base alla loro gerarchia: titolo 1, titolo 2, titolo 3

# Stile citazionale

- 
- Per stile citazionale s'intende il formato con cui vengono espresse le informazioni riguardanti la fonte da cui proviene una citazione (Autore, Titolo, Editore ecc.).
  - Negli esempi proposti vengono applicati due stili:
  - lo stile americano APA che indica nel corpo del testo e non in nota solo l'autore e l'anno della pubblicazione rimandando alla bibliografia per la fonte estesa.
  - lo stile umanistico, più complesso
  - Esistono poi molti altri stili (compresi nei moderni software per la gestione automatizzata della bibliografia).



# Stile citazionale americano APA

## Nel corpo del testo

Il volume esamina le peculiarità della trasposizione linguistica dell'audiovisivo, la sua origine e il suo potere di condizionamento dei comportamenti, non soltanto linguistici (Paolinelli & Di Fortunato, 2005)

## In bibliografia

Paolinelli, M & Di Fortunato, E. (2005). *Tradurre per il doppiaggio. La trasposizione linguistica nell'audiovisivo: teoria e pratica di un'arte imperfetta*. Milano, Italia: Hoepli

# Stile citazionale umanistico

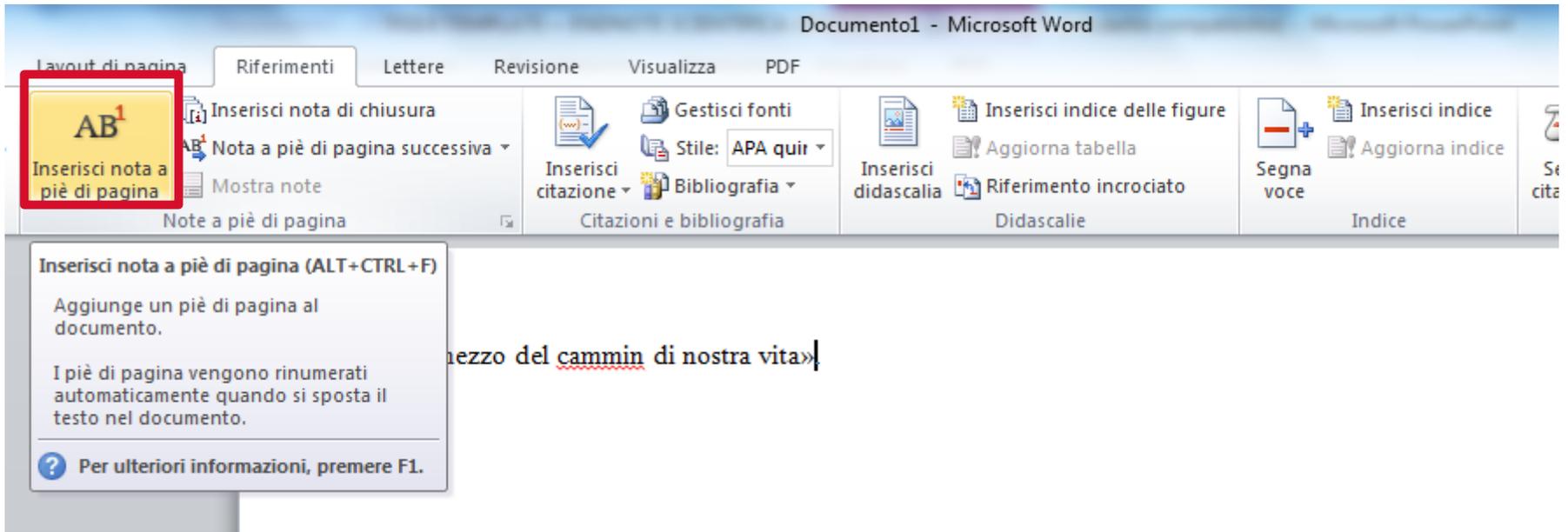


---

- L'elaborato deve essere corredato dalle note a piè di pagina
  - vanno collocate a piè di pagina
  - possono seguire una numerazione progressiva che ricomincerà da capo ad ogni nuovo capitolo della tesi, oppure seguire una numerazione continua
  - l'esponente di nota va posto prima del segno di interpunzione
  - nelle note vanno indicate la fonte da cui è tratto l'argomento svolto nel testo, tanto più se nel testo fatta una *citazione*.

# Stile citazionale umanistico

## Inserimento nota a piè di pagina



Documento1 - Microsoft Word

Layout di pagina | Riferimenti | Lettere | Revisione | Visualizza | PDF

**Inserisci nota a piè di pagina**  
Inserisci nota di chiusura  
Nota a piè di pagina successiva ▾  
Mostra note  
Note a piè di pagina

Gestisci fonti  
Stile: APA qui ▾  
Bibliografia ▾  
Citazioni e bibliografia

Inserisci indice delle figure  
Aggiorna tabella  
Inserisci didascalia  
Riferimento incrociato  
Didascalie

Inserisci indice  
Aggiorna indice  
Segna voce  
Indice

**Inserisci nota a piè di pagina (ALT+CTRL+F)**  
Aggiunge un piè di pagina al documento.  
I piè di pagina vengono rinumerati automaticamente quando si sposta il testo nel documento.  
? Per ulteriori informazioni, premere F1.

...ezzo del cammin di nostra vita»

# Stile citazionale umanistico

## Compilazione nota a piè di pagina



«Nel mezzo del cammin di nostra vita»<sup>1</sup>.

Cliccando sul tasto  
Inserisci si crea  
automaticamente lo  
spazio per la nota a piè di  
pagina

<sup>1</sup> Dante Alighieri, *Divina Commedia*, Mondadori, Milano, 2010, p. 5 |

# Citazioni:



---

**CITAZIONI BREVI** (meno di tre righe di testo) possono essere inserite nel corpo del testo tra virgolette. Indicare sempre la fonte di una citazione, fra parentesi tonde o in nota.

Come sostenne Fielding «quasi tutti i medici hanno la loro malattia preferita».<sup>1</sup>

---

<sup>1</sup> H. FIELDING, *Tom Jones*, Milano, Garzanti Libri, 2004, p. 50

# Citazioni:

## CITAZIONI LUNGHE (infratesto)

- saranno separate dal testo da una riga bianca prima e dopo la citazione
- è possibile scriverle, per rimarcare la differenza, con un corpo inferiore di un punto rispetto al testo oltre che rientrate di 2 cm a destra e a sinistra

Freud ha usato una metafora per descrivere la relazione fra l'inconscio, il preconcio e il conscio:

Paragoniamo quindi il sistema dell'inconscio a una grande anticamera, in cui gli impulsi psichici giostrano come singole entità. Comunica con questa anticamera una seconda stanza più stretta, una specie di salotto, in cui risiede la coscienza. Ma sulla soglia tra i due vani svolge le proprie mansioni un guardiano, che esamina, censura, i singoli impulsi psichici e non li ammette in salotto se non gli vanno a gen<sup>1</sup>

Questo schizzo di Freud si presta in realtà a interpretazioni contrastanti...



## RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI IN NOTA

### CITARE UN LIBRO

---

- Schema:

NOME COGNOME, *Titolo ed eventuale sottotitolo del libro*, Editore, luogo di pubblicazione, anno, p.

---

<sup>1</sup> Dante Alighieri, *Divina Commedia*, Mondadori, Milano, 2010, p. 5.

<sup>2</sup> Vezi Crisafulli, *Lezioni di diritto costituzionale*, CEDAM, Padova, 1961, p. 325.



# RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI IN NOTA

## CITARE UN LIBRO IN TRADUZIONE

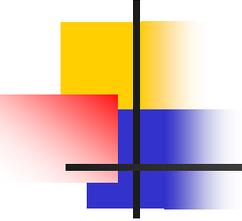
---

- Schema

NOME COGNOME, *Titolo*, Editore, Luogo di edizione, anno (trad.it. [a cura di Nome Cognome.], *Titolo*, Editore, Luogo di edizione, anno)

---

<sup>1</sup> Elizabeth L. Eisenstein, *The printing press as an agent of change : communications and cultural transformations in early-modern Europe*, Cambridge university press, Cambridge, 1979 (trad. It. Davide Panzieri), *La rivoluzione*



## RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI IN NOTA

### CITARE UN LIBRO COLLETTIVO (miscellanea, atti di convegno,..)

---

- Schema

1. *Titolo*, a cura di N. Cognome, luogo di edizione, Editore, anno
2. AA.VV., *Titolo*, luogo di edizione, Editore, anno [n.b. la sigla AA.VV. (Autori Vari) andrà riportata solo quando non vi siano uno o più curatori (a cura di...)]]

---

<sup>1</sup> *L'italiano nelle regioni. Lingua nazionale e identità regionali*, a cura di F. Bruni, Torino, Utet, 1992

<sup>2</sup> AA.VV., *La civile letteratura. Studi sull'Ottocento e il Novecento offerti ad Antonio Palermo*, Napoli, Liguori, 2002



## RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI IN NOTA

### ARTICOLI DI RIVISTE E PERIODICI

---

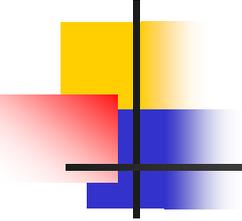
- Schema

AUTORE, *Titolo dell'articolo*, Titolo della rivista (tra «...» preceduto da in), annata (in numeri romani), anno (tra parentesi), numero del fascicolo (eventuale), pagine.

---

<sup>1</sup> C. DIONISOTTI, *Appunti sulle rime del Sannazaro*, in «Giornale storico della letteratura italiana», CXL, (1963), 430, pp.161-211

<sup>2</sup> A. TARALLO, *Circoli e associazioni musicali a Napoli nella seconda metà dell'Ottocento. Premesse per un'indagine su una fruizione alternativa*, in «Musica/realtà», XV (1994), n. 44, pp. 121-34



## RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI IN NOTA

### CITARE UNA PUBBLICAZIONE NEL WEB

---

- Schema

N. COGNOME, *Titolo*, indicazione precisa della pagina Web, indicazione della data di immissione del contributo in rete (se individuabile) e dalla data in cui il contributo è stato consultato

---

<sup>1</sup> D. ROMEI, *Suggerimenti tipografici per la redazione di testi di natura saggistica con Microsoft Word*, <http://www.nuovorinascimento.org/n-rinasc/didattic/pdf/romei/suggerimenti.pdf> (contributo immesso in rete il 27 settembre 2004 e consultato nel novembre 2005)

## COME UTILIZZARE *Cit.*, *Op.Cit.*, *Idem*, *ivi*, *ibidem*

***cit.*** = si utilizza per un testo già "citato" nelle note precedenti e di cui si evita di ripetere la città e la casa editrice. Il titolo del volume, se troppo lungo, può essere abbreviato omettendo eventuali sottotitoli.

**Esempio:** A. PALERMO, Letteratura e contemporaneità, *cit.*, p.40.

- ***op.cit.*** (*sempre in corsivo*) = è possibile utilizzarlo quando sia stato citato un unico testo di un medesimo autore (se ne eviterà l'uso quando di uno stesso autore vengano citate più opere per evitare fraintendimenti)

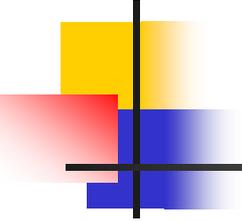
**Esempio:** A. PALERMO, *op.cit.*, p. 55.

- ***Idem* / *Eadem*** = si utilizza quando nella nota immediatamente precedente sia stato citato lo stesso autore (o autrice) del volume che si sta per segnalare

**Esempio:**

<sup>1</sup>A. PALERMO, Letteratura e Contemporaneità, Napoli, Liguori, 1985

<sup>2</sup>*Idem*, Da Mastriani a Viviani. Per una storia della letteratura a Napoli fra Otto e Novecento, Napoli, Liguori, 1972

- 
- **Ivi** = Si usa per indicare che si sta citando dallo stesso volume già indicato nella nota immediatamente precedente, ma da una diversa pagina o gruppo di pagine

**Esempio:**

<sup>1</sup> A. PALERMO, *Letteratura e Contemporaneità*, Napoli, Liguori, 1985, p. 45.

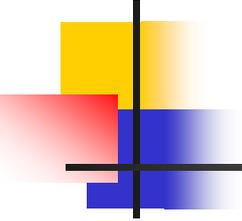
<sup>2</sup> Ivi, p. 130.

- **Ibidem** (*sempre in corsivo*) = simile a Ivi, si usa per indicare che si sta citando dallo stesso volume e dalla stessa pagina già indicata nella nota immediatamente precedente.

**Esempio:**

<sup>1</sup> A. PALERMO, *Letteratura e Contemporaneità*, Napoli, Liguori, 1985, p. 45.

<sup>2</sup> *Ibidem*.



# Bibliografia:

---

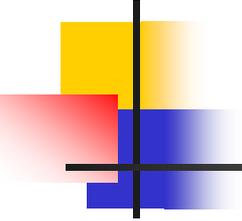
La tesi deve essere corredata dall'elenco delle fonti utilizzate per la stesura.

I modelli più utilizzati sono due:

1. la bibliografia di tipo tradizionale o umanistico (autore-titolo)
2. la bibliografia all'americana (autore-data)

# Nella bibliografia di tipo tradizionale:

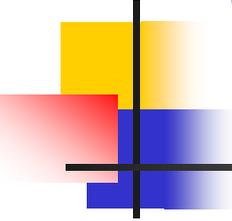
- **Nel corpo del testo**: "frase citata da un libro"<sup>1</sup>
- **In nota a piè di pagina**: NOME COGNOME, *Titolo* (si può omettere il sottotitolo se c'è una bibliografia finale), Editore, Luogo, Anno, pp.
- **In bibliografia**: COGNOME, NOME, *Titolo. Sottotitolo*, Editore, Luogo, Anno. (In ordine alfabetico per cognome).
  - Più utilizzata nel settore umanistico
  - Le note a piè di pagina rendono subito chiari i riferimenti bibliografici ma appesantiscono il testo



# La bibliografia all'americana:

---

- **Nel corpo del testo**: “frase citata da un libro” + la formula (Moretti, 2002: 54)
- **In bibliografia**: MORETTI, FRANCO (2002), Il Romanzo. Le forme, Torino, Einaudi.
  - Più utilizzata in ambito scientifico
  - L'assenza di note bibliografiche alleggerisce il testo ma c'è un continuo rimando alla bibliografia finale



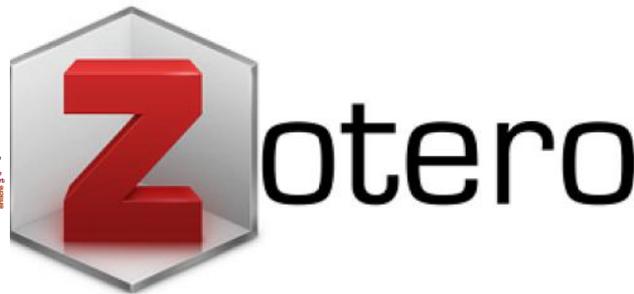
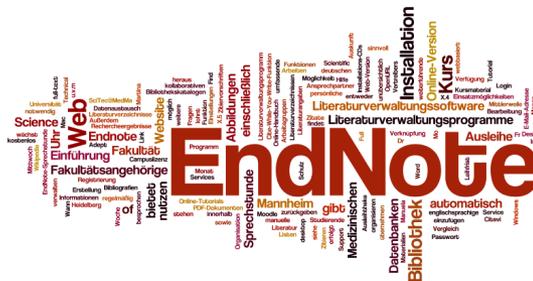
# Gestione bibliografie personali:

---

Esistono dei programmi di gestione bibliografica: si tratta di strumenti che permettono di creare e gestire una raccolta di referenze bibliografiche in modo altamente organizzato e soprattutto automatico. Il pregio di questi strumenti è quello di permettere a chi ne fa uso di ottenere una bibliografia ottimale, eliminando i lunghi tempi di elaborazione e di riscrittura dei riferimenti annotati durante il percorso di studio.

# Gestione automatizzata della bibliografia

E' possibile gestire la bibliografia attraverso programmi che permettono di scaricare i riferimenti bibliografici e di gestirli secondo diversi stili e formati:



<b>ENDNOTE</b>	<b>ZOTERO</b>	<b>MENDELEY</b>
<p>IMPORTARE CITAZIONE DA BANCA DATI ONLINE</p>	<p>IMPORTARE CITAZIONE DA BANCA DATI ONLINE</p>	<p>IMPORTARE CITAZIONE DA BANCA DATI ONLINE</p>
	<p>IMPORTARE CITAZIONE DA DOCUMENTO PDF PRESENTE SUL PC</p>	<p>IMPORTARE CITAZIONE DA DOCUMENTO PDF PRESENTE SUL PC</p>
<p>INSERIMENTO MANUALE CITAZIONE (DA ARTICOLO CARTACEO)</p>	<p>INSERIMENTO MANUALE CITAZIONE (DA ARTICOLO CARTACEO)</p>	<p>INSERIMENTO MANUALE CITAZIONE (DA ARTICOLO CARTACEO)</p>
<p>CONDIVISIONE DOCUMENTI IN GRUPPO DI LAVORO</p>		<p>CONDIVISIONE DOCUMENTI IN GRUPPO DI LAVORO</p>



- Dopo aver scaricato Mendeley, potrai utilizzarlo per salvare articoli o parti di libro (in formato full text o come semplici riferimenti bibliografici) o per inserire manualmente gli estremi bibliografici di materiale cartaceo.
- Quando dovrai citare uno di questi testi nel tuo elaborato potrai inserire in modo automatico il riferimento bibliografico del testo da cui hai tratto la citazione.
- Mendeley offre diversi stili citazionali tra cui scegliere.

Puoi scaricare Mendeley collegandoti al sito dell'Università, selezionando la voce *biblioteche* e cliccando su *Gestione bibliografie personali*



LIBRI, RIVISTE ... RIVISTE ONLINE BANCHE DATI

AREA UTENTI OPENWEB

Username:

Password:

Accedi

NEWS

Banca dati ART SOURCE – attivazione trial gratuito

ANTIPLAGIO – COMPILATIO

LEXIS NEXIS – training gratuiti

RISORSE

IL CATALOGO

RIVISTE E LIBRI ELETTRONICI

BANCHE DATI

**GESTIONE BIBLIOGRAFIE PERSONALI**

INDICATORI BIBLIOMETRICI

CATALOGHI ESTERNI

ANTIPLAGIO NEWS!

SISTEMA BIBLIOTECARIO

ORGANIZZAZIONE SIBA

SERVIZI

A CHI SI RIVOLGONO

SALE STUDIO E CONSULTAZIONE

CONSULTAZIONE E PRESTITO

PRESTITO INTERBIBLIOTECARIO

FORNITURA ARTICOLI

ASSISTENZA BIBLIOGRAFICA

CORSI ED EVENTI

INTERNET

CONNESSIONI FUORI ATENEO

COPIE E STAMPE

Corsi ed Eventi

Giovedì, 11 febbraio ▾

Giovedì, 11 febbraio

09:30 Assistenza Bibliografica Giurisprudenza

Lunedì, 15 febbraio

09:30 Assistenza Bibliografica Giurisprudenza

10:30 Assistenza Bibliografica Biblioteca di Et

14:00 Assistenza Bibliografica Biblioteca Delle

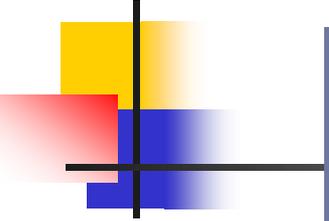
Martedì, 16 febbraio

09:30 Assistenza Bibliografica Economia

09:30 Assistenza Bibliografica Giurisprudenza

14:00 Assistenza Bibliografica Biblioteca Delle

Mercoledì, 17 febbraio

- 
- screena informativa
  - vai al sito

## **ALTRI SOFTWARE**

### **Endnote**

Risorsa a pagamento fornita dalla Thomson Reuters, si presenta come uno strumento duttile e funzionale, pensato per essere utilizzato da quanti manifestino la necessità di organizzare riferimenti bibliografici, immagini, PDF, ma anche creare bibliografie e liste in modo efficace e istantaneo. ([vai al sito](#))

### **Zotero**

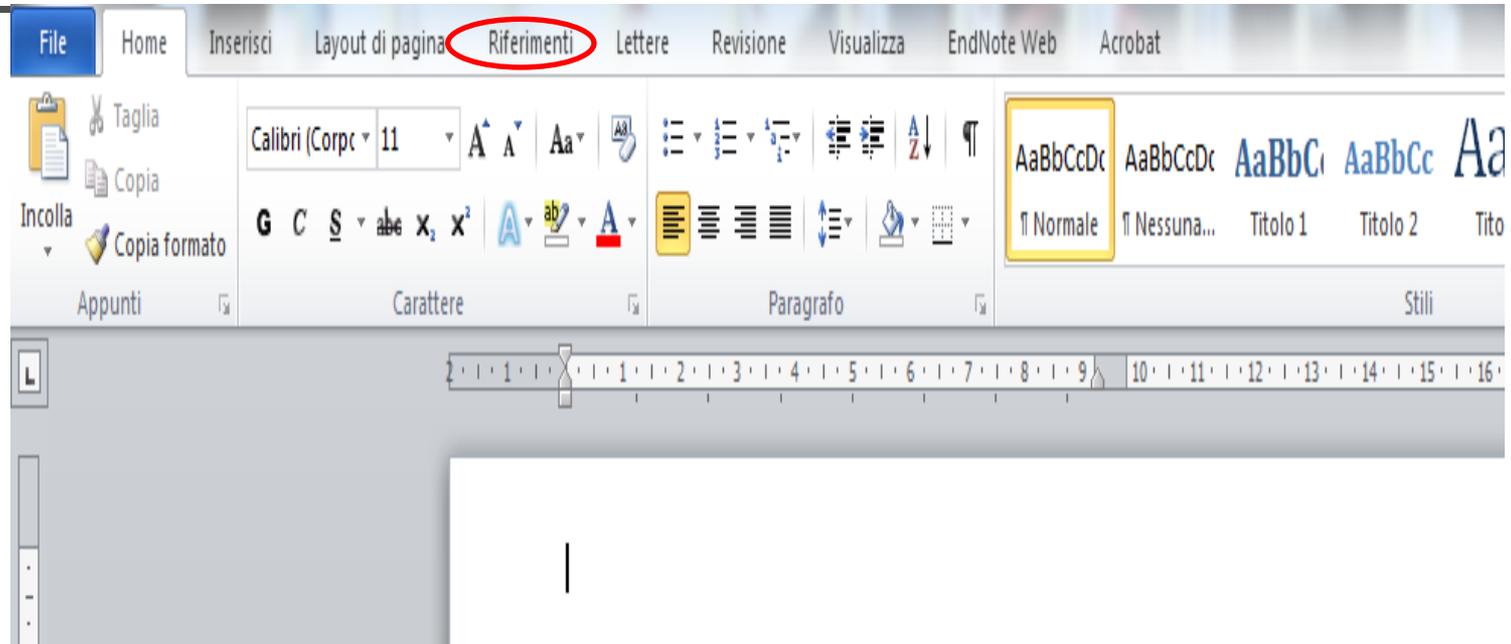
E' un software open source sviluppato dal Center for History and New Media della George Mason University di Fairfax (Virginia). Nato come estensione di Mozilla Firefox, Zotero risiede direttamente nel browser, ma essendo dotata di un pannello personale si avvia separatamente dalle pagine web ricercate. ([vai al sito](#))



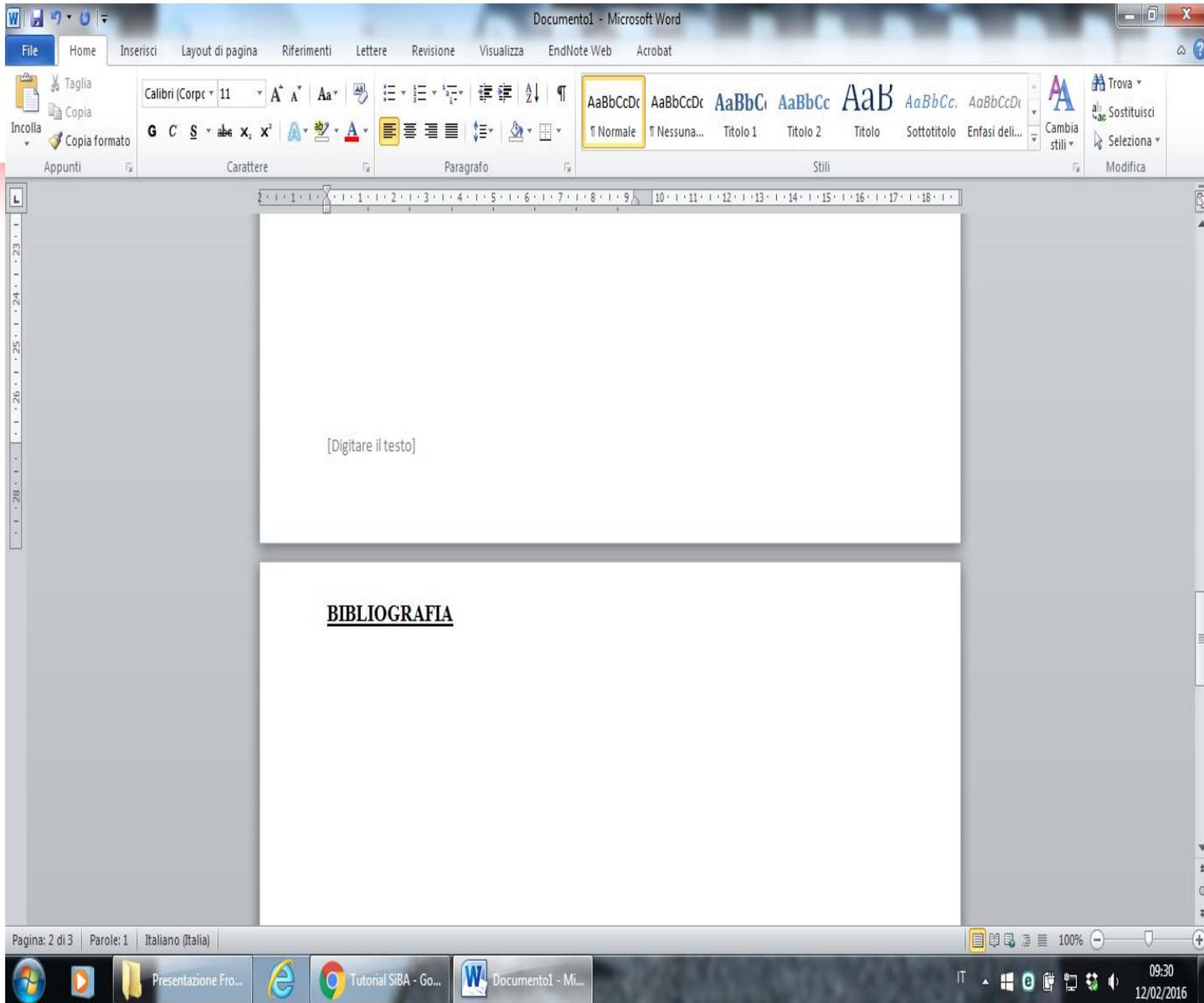
### **Mendeley**

Strumento di facile utilizzo, è disponibile gratuitamente nella versione base. Consente di gestire gruppi di utenti con cui condividere e annotare bibliografie e articoli, appoggiandosi a un ricchissimo database bibliografico alimentato dalla comunità. ([vai al sito](#))

## **CRITERI PER LA SCELTA DI UN PROGRAMMA**



Dopo averlo scaricato, dovrai cliccare su *riferimenti* per trovare la sezione dedicata a *Mendeley* e utilizzarla per inserire le citazioni sulla pagina Word.



Ricordati  
inserire la nota  
a pié di  
pagina, se il  
tuo stile  
citazionale lo  
prevede, e di  
impostare la  
seconda  
pagina come  
*Bibliografia*

 Find Citations  
 Go to EndNote Web Citations  
 Edit Citation(s)

Style: **Audiology and Neurotology** ▾  
 Export to EndNote Web ▾  
 Update Citations and Bibliography  
 Preferences  
 Convert Citations and Bibliography ▾  
 EndNote Web Help

Bibliography  Tools

---

<sup>1</sup> Gotoda T, Yanagisawa A, Sasako M, Ono H, Nakanishi Y, Shimoda T, Kato Y: Incidence of lymph node metastasis from early gastric cancer: Estimation with a large number of cases at two large centers. *Gastric cancer* 2000;3:219-225.

## **BIBLIOGRAFIA**

Gotoda T, Yanagisawa A, Sasako M, Ono H, Nakanishi Y, Shimoda T, Kato Y: Incidence of lymph node metastasis from early gastric cancer: Estimation with a large number of cases at two large centers. *Gastric cancer* 2000;3:219-225.